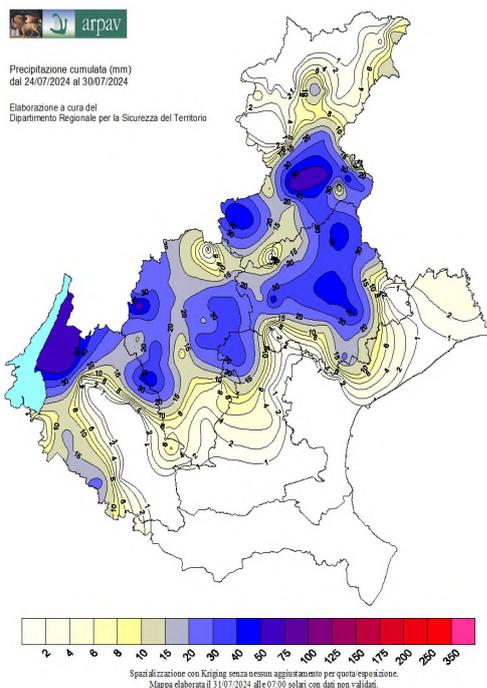
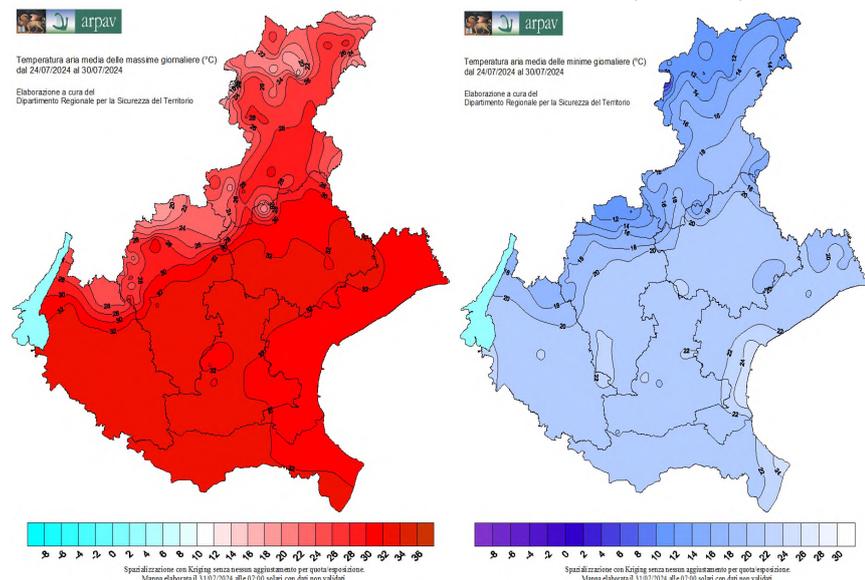
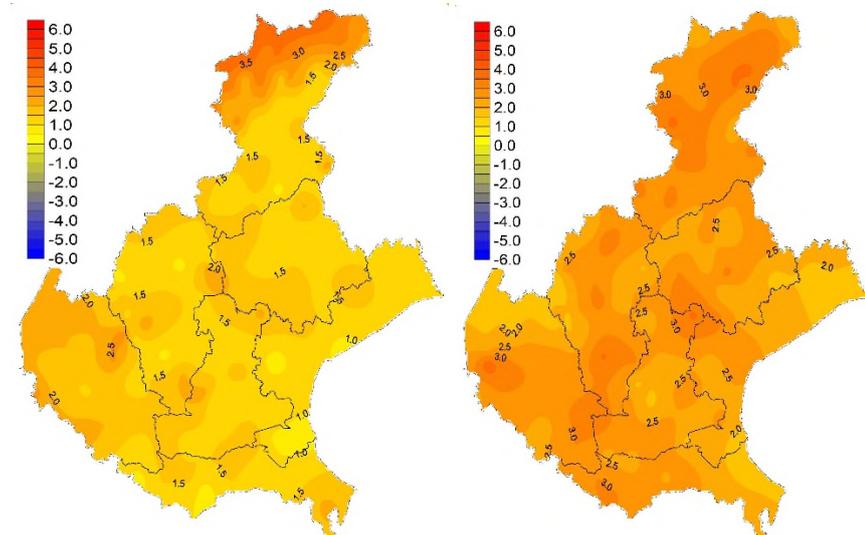
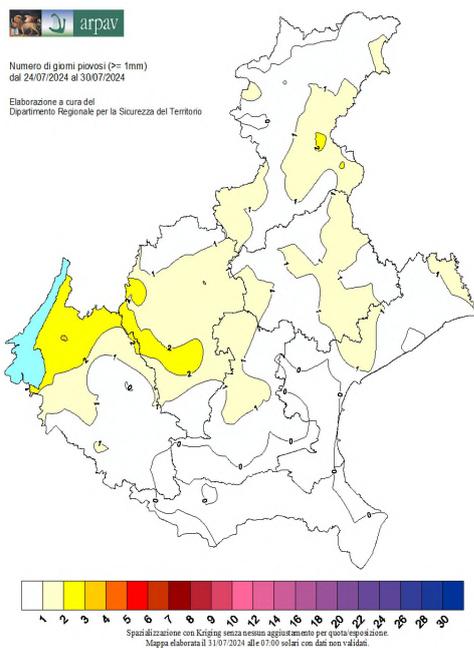


Bollettino n. 18 del 31 luglio 2024
VITE
Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

Ultimo periodo di tempo molto soleggiato e stabile, salvo nella serata tra domenica e lunedì quando delle infiltrazioni di aria fredda da nord hanno generato turbolenza atmosferica nei territori della pedemontana e alta pianura. I temporali occorsi in questo frangente hanno lasciato mediamente 10 - 30 mm di pioggia ma in diversi settori del veronese, del vicentino, del trevigiano e del bellunese, ci sono stati degli scrosci da 40 mm e oltre accompagnati da vento forte.

Le temperature medie settimanali sono risultate superiori alla norma di 1-2°C sui valori massimi e di 2-3°C su quelli minimi.

PRECIPITAZIONI CUMULATE DAL 24/07 al 30/07 – ARPAV

MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 24/07 al 30/07 - ARPAV

SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 24/07 AL 30/07 -ARPAV

GIORNI PIOVOSI DAL 24/07 al 30/07 – ARPAV


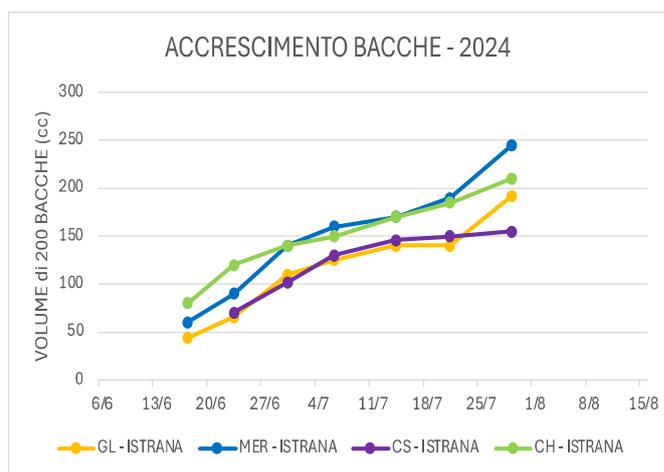
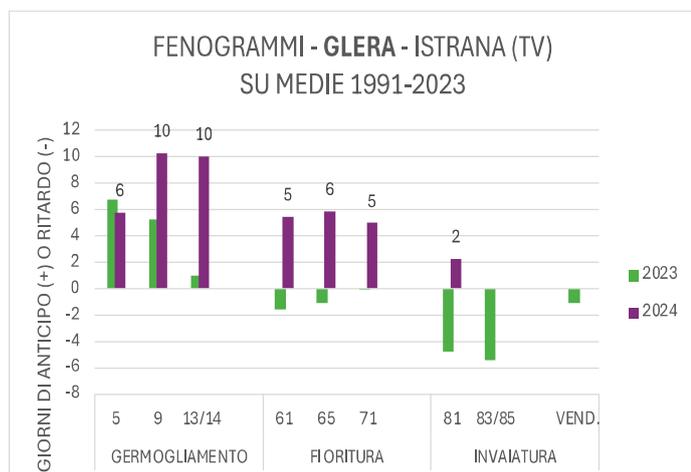
Fase fenologica

Stadio prevalente compreso tra l'invaiaitura avanzata delle precoci negli ambienti caldi e la chiusura grappolo – primi accenni di inizio invaiatura delle varietà tardive negli ambienti di medio-alta collina e fondovalle non esposti.

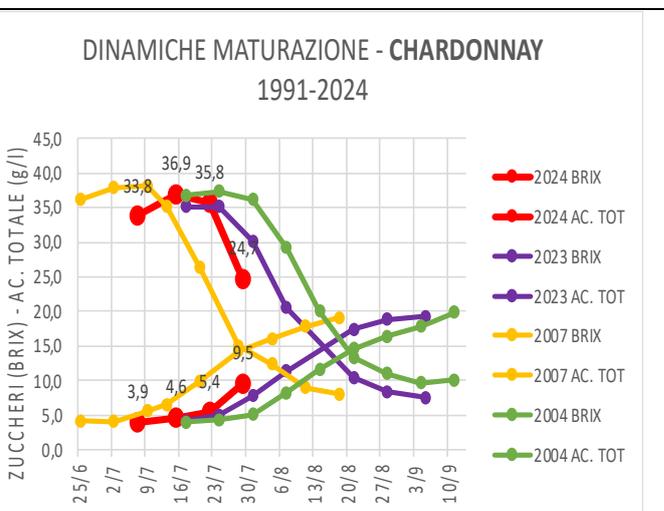
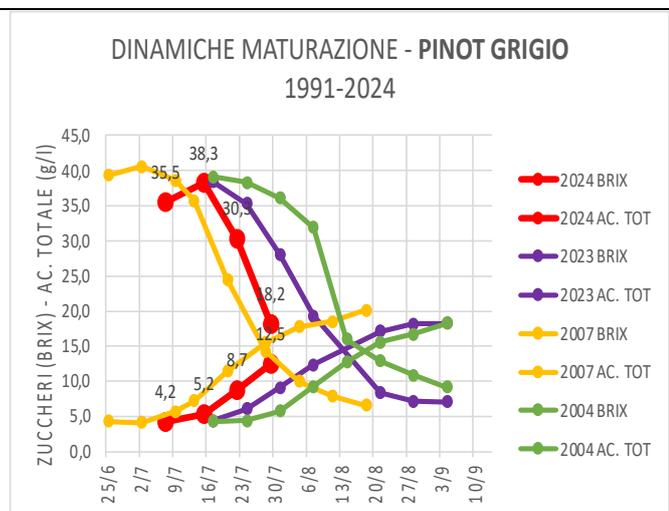
I rilievi effettuati in questi giorni sul progresso della maturazione riportano che in tutte le varietà che hanno già iniziato l'invaiaitura le bacche hanno ripreso l'accrescimento in volume, salvo negli ambienti che manifestano condizioni di stress idrico accentuato.

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	81-83	83-85
Glera, Corvine, Merlot	79-81	81-83
Garganega, Cabernet s.	77-79	79-81

Sviluppo degli acini (stadio piccolo pisello) 75 (K) 	Chiusura del grappolo 77 (L) 	Inizio invaiatura 81 (M) 	Invaiaitura 83-85 		
--	---	---	--	--	--



Fenogramma 2024 di Glera in un vigneto storico di Istrana (TV) a confronto con la media trentennale e l'anno scorso (a sx); accrescimento delle bacche su Glera, Merlot, Cabernet s e Chardonnay nel medesimo vigneto (a dx) (*Extenda Vitis 30/07*)



Dinamiche di maturazione 2024 a confronto con alcune annate di riferimento (2007 annata più precoce, 2004 annata più tardiva): Media di vari campioni di Pinot grigio e Chardonnay prelevati in diverse località di TV-VE-PD-VI (*Extenda Vitis, 30/07*)



Stadio fenologico di Pinot gr. (S.Carraro, Colli Berici 27/07), Corvina (F.Bonomi, S.Pietro in C -VR 29/07) e effetti della grandinata del 22/07 (F.Bonomi, Monteforte A -VR, 30/07)

Stato parassitario:

Peronospora: L'azione sanificante sostenuta dall'andamento meteo ha abbattuto la potenzialità infettiva di questo patogeno in tutto il territorio regionale. Solo laddove sono cadute delle piogge la settimana scorsa (o praticate delle irrigazioni sovrachioma) sono state notate delle nuove infezioni sulla vegetazione terminale, sulle pergole più che altro.

Oidio: nei vigneti attaccati in precedenza si rilevano diffusamente nuove infezioni, soprattutto in quelli con masse vegetative boscosi nei quali la difesa è stata imperniata sull'impiego esclusivo dello zolfo, sia in collina che in pianura.

Malattie da deperimento del legno: la comparsa di nuovi casi sintomatici è in costante e continuo aumento in tutti i comprensori regionali

Tignoletta: il volo dei maschi di terza generazione è iniziato nella maggior parte dei punti di monitoraggio. Mediamente le entità di cattura sono ancora contenute ma negli ambienti più anticipati ed attaccati dalla seconda generazione le catture sono già consistenti ed è in pieno corso la fase di ovideposizione. (filmato di adulti, uova e larve di terza generazione: <https://youtu.be/acGkxhhCaBE>)

Acaro giallo (*Eotetranychus carpini-vitis*): Sono state segnalate delle pullulazioni occasionali di questo parassita. I sintomi più evidenti sono per lo più sulle foglie basali ed il fenomeno è da correlare all'andamento climatico e alla presenza poco numerosa di acari fitoseidi.



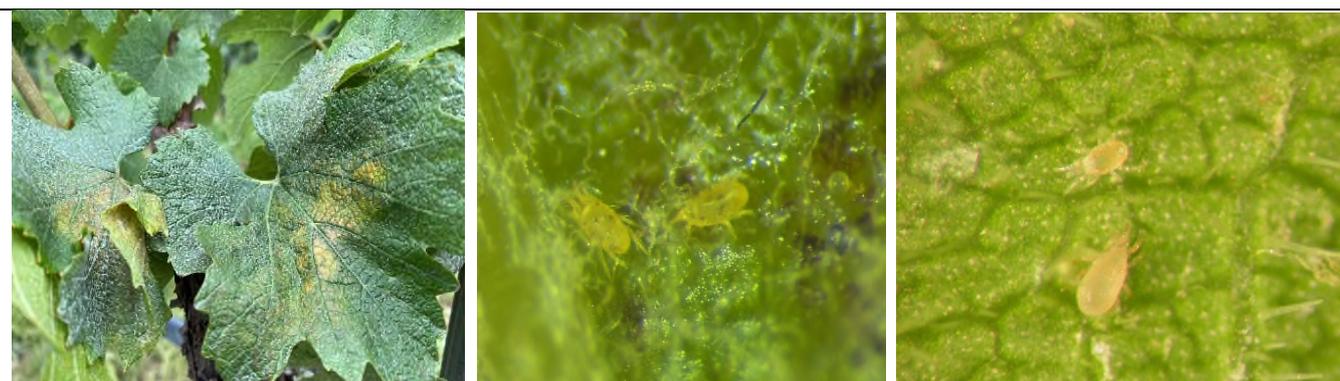
Carenza di magnesio (a sx) e protezione da scottature solari con polveri di roccia (*Extenda Vitis*), sintomi da Deperimento del legno (S.Carraro, Colli Berici, 27/07)



Giallumi: sintomi su Glera (*S.Carraro, Colli Berici, 27/07*) e su Garganega (*F.Bonomi, Gambellara -VI, 30/07*). A dx, sintomi di **Giallumi e Deperimento del legno** su Glera (*Extenda Vitis, Conselve -PD 29/07*)



Tignoletta: adulto di 3° gen, uovo allo stadio lattiginoso e quello di occhi visibili (*E.Marchesini, Agrea*)



Acaro giallo: sintomi su foglie basali, adulto su foglia (al centro) e maschio e femmina di acari fitoseidi (*E.Marchesini, Agrea*)

Indirizzi di difesa:

Peronospora e Oidio: l'andamento meteo consente di allungare i turni di rientro nelle situazioni sane o ben risanate mentre impone ancora accortezza nelle altre. Intervenire comunque in previsione di piogge o prima di irrigazioni sovrachioma per proteggere la massa vegetativa neoformata e scoperta con prodotti rameici (tipo poltiglia bordolese, ossicloruri o solfato tribasico) con l'aggiunta di uno zolfo bagnabile a dosi medio-alte. Nelle situazioni con reinfezioni ancora in atto, intervenire ad integrazione con prodotti eradicanti come l'olio essenziale di arancio (valido contro entrambi i patogeni) o il bicarbonato di sodio o potassio o lo zolfo in polvere contro l'oidio.

Botrite: laddove grandine e/o vento hanno causato qualche danneggiamento ai grappoli, è opportuno valutare l'opportunità di un intervento con antibotritici specifici sulle varietà precoci a grappolo compatto.



Malattie da deperimento del legno: E' opportuno marcare le piante sintomatiche in modo da poter intervenire in modo mirato nel prossimo autunno-inverno.

Tignoletta: La scalarità di sviluppo e la disomogeneità tra i vari ambienti è molto pronunciata quest'anno. **Il trattamento insetticida ovo-larvicida è pertanto consigliato dal 5 al 9 agosto, per ora solamente negli ambienti più anticipati dove le catture sono già elevate ed è iniziata la fase di ovideposizione con *Bacillus thuringiensis*, o Emamectina benzoato o Spinetoram o *Spinosad*. Per coloro che praticano il metodo della confusione sessuale con l'applicazione dei feromoni in formulazione liquida, il trattamento è invece da farsi in questi prossimi giorni, in anticipo sugli accoppiamenti degli adulti.** In entrambi i casi, evitare il rischio di piogge dilavanti subito dopo l'intervento.

In tutti gli ambienti e contesti, si raccomanda di mantenere sufficientemente ariose le masse vegetative per favorire il ricircolo e la penetrazione delle soluzioni fitoiatriche.

Le cimature e/o le defogliazioni devono essere opportunamente calibrate e mai drastiche.

Nelle situazioni esposte a rischio di scottature da sole intervenire a protezione con polveri di roccia (caolino o zeoliti).

Flavescenza dorata:

In questi giorni i tecnici della Rete di monitoraggio regionale stanno sostituendo le trappole cromotropiche della seconda quindicina di luglio (2° turno di cattura adulti). I dati raccolti verranno pubblicati nel prossimo Bollettino nel consueto formato grafico per classi di popolazione reperita.

In attesa di queste risultanze si ribadisce quanto già comunicato la scorsa settimana circa la necessità di un intervento contro gli adulti di *Scaphoideus titanus*, e cioè che:

- **E' raccomandata l'esecuzione di un intervento insetticida in tutte le aziende, soprattutto quelle in difesa biologica, nelle quali il trattamento stesso è:**
 - a) **necessario**, per la presenza accertata di individui nelle trappole di monitoraggio aziendali;
 - b) **opportuno in via precauzionale**, per la presenza di vigneti incolti/abbandonati o con alta incidenza di Giallumi nelle vicinanze, in assenza di dati di trappolaggio aziendali. Il trattamento in questi casi dovrebbe riguardare tutte le aziende confinanti ai potenziali focolai di malattia e vettori ed essere limitato agli appezzamenti di prossimità.

Coloro che si ritrovano nelle condizioni suddette e che non hanno già eseguito il trattamento nei giorni scorsi lo possono ancora fare, facendo molta attenzione ai tempi di carenza dei formulati da impiegare.

E' indispensabile comunque:

- **impiegare esclusivamente il piretro in biologico** (preferibilmente affiancato da un coadiuvante come ad es. il Sorbitan etossilato) **e un piretroide in convenzionale;**
- **intervenire di sera/notte con il piretro e nelle ore più fresche del giorno con il piretroide** (il primo perché è fotolabile, i secondi perché sono meno performanti con temperature superiori ai 30-35°C).
- **preparare ed eseguire con meticolosità il trattamento per assicurarne l'efficacia** (per dettagli rivedere la scheda SOS FLAVESCENZA DORATA 2024: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>)

Fare molta attenzione alle altre disposizioni di etichetta, ai Regolamenti comunali sull'uso sostenibile dei PF nelle aree frequentate dalla popolazione e agli Indirizzi per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari (D.G.R.n. 1082/2019, Allegato A).

Si raccomanda, sempre, di ispezionare periodicamente e accuratamente le piante in vigneto e di estirpare tempestivamente (o capitozzare, in via transitoria) tutte quelle che manifestano sintomi riconducibili alla Flavescenza dorata. E' una pratica indispensabile ed obbligatoria che qualunque proprietario o conduttore di piante di vite del territorio regionale deve eseguire.